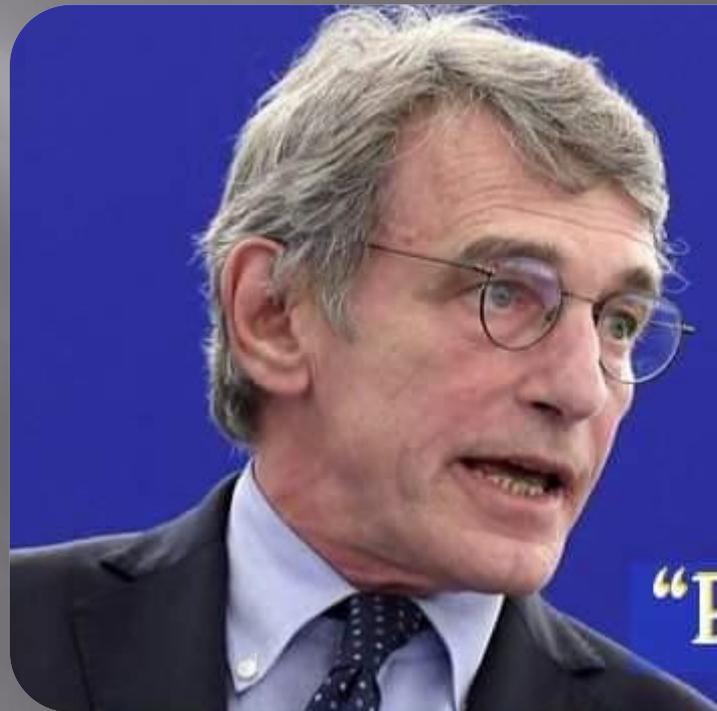


DAVID SASSOLI



David
Sassoli,
politico
con la
“P” maiuscola

“P” maiuscola

LA VITA DI DAVID SASSOLI



Nato a Firenze nel 1956, David Sassoli è figlio di Domenico Sassoli, giornalista e intellettuale di cultura cattolica.

David Sassoli è sposato con Alessandra Vittorini, ed è padre di due figli (Livia e Giulio).

LA CARRIERA COME GIORNALISTA

David Sassoli comincia la sua carriera giornalistica collaborando con piccoli giornali e agenzie di stampa come l'Asca.

Nel 1985 incomincia a collaborare con la redazione romana del quotidiano Il Giorno, dove per sette anni segue i principali avvenimenti politici e di cronaca.

Durante questo periodo, è testimone diretto di alcuni eventi storici fondamentali, come la caduta del Muro di Berlino il 9 novembre 1989. È iscritto all'albo dei giornalisti professionisti dal 3 luglio 1986. È tra i fondatori di Articolo 21, movimento di difesa della libertà di stampa.



CARRIERA COME GIORNALISTA TELEVISIVO

La sua carriera come giornalista televisivo ha inizio nel 1992, come inviato di cronaca nel TG3. Nello stesso periodo collabora con il giornalista Michele Santoro nei programmi “il rosso e il nero” e “Tempo reale”. Nel 1996 conduce la trasmissione pomeridiana Cronaca in diretta, su Rai 2. Nel 1999 entra nella redazione del TG1 in qualità di inviato speciale. Nello stesso anno gli viene affidata la conduzione di Prima. Con l'avvento della direzione di Gianni Riotta, nel 2007 Sassoli diventa vicedirettore del telegiornale, nonché dei settimanali di approfondimento Speciale TG1 e Tv7. Nel 2004 viene eletto Presidente dell'Associazione Stampa Romana.



CARRIERA POLITICA

LE ELEZIONI EUROPEE DEL 2009

*"Dedicherò tutta la mia ...
...vita alla politica"*



L'ingresso in politica di David Sassoli coincide con le elezioni del Parlamento europeo del 6 e 7 giugno 2009, quando il Partito Democratico lo candida su proposta del Segretario Dario Franceschini come capolista nella circoscrizione dell'Italia centrale. Anche grazie all'eccellente risultato delle elezioni, diventa capogruppo del PD all'Europarlamento. In un'intervista ha fatto sapere che è sua intenzione "dedicare il resto della sua vita alla politica".

LE ELEZIONI EUROPEE DEL 2014: IL SECONDO MANDATO

Nel 2014 si ricandida alle elezioni europee con il PD nella circoscrizione dell'Italia centrale. Il 1° luglio 2014 viene eletto Vicepresidente del Parlamento europeo con 393 voti, risultando il secondo più votato in quota PD-PSE, con delega alla Politica del Mediterraneo, al Bilancio e al Patrimonio. Nel gennaio 2017 è riconfermato Vicepresidente con 377 voti. Lo scopo principale della riforma è stata l'apertura del mercato dell'alta velocità. Tutte le compagnie ferroviarie potranno partecipare alle gare sulle tratte dell'alta velocità in qualsiasi stato membro.



David Sassoli vinse le elezioni europee del 2014 con 393 voti.

LA LOTTA DI DAVID SASSOLI ALLA RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE

Prima di morire David sassoli fece un video dove diceva che: "Abbiamo finalmente realizzato, dopo anni di crudele rigorismo, che la disuguaglianza non è più né tollerabile né accettabile, che vivere nella precarietà non è umano, che la povertà è una realtà che non va nascosta ma che deve essere combattuta e sconfitta. E' il dovere delle istituzioni europee di proteggere i più deboli e non di chiedere altri sacrifici, aggiungendo dolore al dolore" aveva aggiunto Sassoli. Nel corso del 2021 "abbiamo visto nuovi muri, i nostri confini in alcuni casi sono diventati confini tra morale e immorale, tra umanità e disumanità, muri eretti contro persone che chiedono riparo dal freddo dalla fame dalla guerra dalla povertà. Abbiamo lottato accanto a chi chiede più democrazia, più libertà, accanto alle donne che ti chiedono diritti e tutele, a chi chiede di proteggere il proprio pensiero, accanto a coloro che continuano a chiedere un'informazione libera e indipendente", aveva spiegato Sassoli ricordando la reazione della Ue davanti alle sfide che si sono presentate e la costruzione di "una nuova solidarietà". "Oggi l'Europa con il piano di recupero ci dà grandi opportunità di abbandonare l'indifferenza: è la nostra sfida, quella di un mondo nuovo che rispetta le persone, la natura, e crede in una nuova economia, basata non solo sul profitto di pochi ma sul benessere di tutti"



“La risposta è agire insieme, prendersi cura l'uno dell'altro e riscoprire l'importanza delle relazioni sociali nella comunità. Non è più accettabile uno sviluppo senza giustizia o una crescita senza diritti”

DAVID SASSOLI

REALIZZATO DA:
BUCCOLIERO
ANDREA
IMPERIALE
SIMONE
DESANTIS
CRISTIAN
BELLANOVA
MARIO

“

La speranza siamo noi quando
non chiudiamo gli occhi
davanti a chi ha bisogno,
quando *non alziamo muri*
ai nostri confini, quando
combattiamo contro tutte le
ingiustizie. Allora auguri a noi,
auguri alla nostra speranza.

David Sassoli, l'ultimo discorso

(Firenze, 30 Maggio 1956 – Aviano, 11 Gennaio 2022)